



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 48 DI DATA 16 Luglio 2019

OGGETTO:

Art. 7 L.P. 26/93 e s.m. - Approvazione della delega alla Comunità della Val di Sole per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto ciclabile Malé/Magras-Fonti di Rabbi e del tratto Fucine-Passo del Tonale (opera C-81), interventi realizzati con finanziamenti a valere sul Fondo strategico territoriale ex art. 9, comma 2 quinquies della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. Delega senza ulteriori spese a carico del bilancio provinciale.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

l'art. 7 della Legge provinciale 20 settembre 1993, n. 26, così come modificato dall'art. 51 della L.P. 9 settembre 1996, n. 8, prevede che la Provincia possa delegare ad altre amministrazioni pubbliche l'esercizio delle proprie competenze relative alla realizzazione di lavori pubblici determinando le modalità di esercizio della delega ed i rapporti tra le amministrazioni con il provvedimento di conferimento della delega.

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 15 di data 31 luglio 2017 è stato approvato, ai sensi del comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.p. 3/2006 e art. 65 del T.U. ordinamento dei comuni, lo schema di accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della valle di Sole, tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle di Sole ed i Comuni della Val di Sole.

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 1594 di data 5 ottobre 2017 ha approvato l'accordo di programma menzionato.

L'Accordo di Programma è stato successivamente perfezionato con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Sole n. 16 di data 22.11.2017, con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino in data 28.11.2017.

La progettazione e la costruzione da parte della Comunità della Valle di Sole del tratto ciclabile Malé/Magras-Fonti di Rabbi e del tratto ciclabile Fucine-Passo del Tonale, previsti nell'Allegato a) al suddetto Accordo di Programma, trattandosi di tratti di piste ciclabili di interesse provinciale, sono subordinate all'inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione provinciale, nonché al conferimento delle relative deleghe da parte della competente struttura provinciale o all'adozione di altri strumenti idonei previsti dalla legge.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 602 di data 10 maggio 2019 è stato approvato il Documento di Programmazione settoriale (DPS 2019-2021) in materia di Infrastrutture e Trasporti – Sezioni Infrastrutture statali e provinciali – Infrastrutture ciclopedonali.

Col suddetto provvedimento è stato programmato il seguente intervento, da progettare e realizzare senza oneri a carico del bilancio provinciale:

Opera n. C-81 - Interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Sole

In attuazione dell'Accordo di Programma PAT - Comunità della Val di Sole si sono svolti diversi incontri col Servizio Opere Stradali e Ferroviarie in merito alla realizzazione dell'intervento in delega da parte della Comunità. A seguito di tali incontri è stata inviata informalmente alla Comunità una proposta di delega.

Con nota prot. n. 4295 dd. 8 luglio 2019 la Comunità ha trasmesso copia della deliberazione del Comitato esecutivo n. 74 25 giugno 2019 con la quale la Comunità stessa ha approvato il testo dello schema di delega trasmesso dal competente Servizio provinciale.

La delega alla Comunità della Val di Sole per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto ciclabile Malé/Magras-Fonti di Rabbi e del tratto Fucine-Passo del Tonale, trova giustificazione sia per la disponibilità delle risorse finanziarie presso la Comunità sia per l'impossibilità da parte del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, di seguire direttamente tale intervento a causa della carenza di personale e della notevole mole di lavoro e infine per la considerazione che la valutazione degli interessi della comunità locale alla realizzazione dell'opera sono certamente meglio ponderabili da parte dell'Ente territoriale.

Visto il Documento di Programmazione settoriale (DPS 2019-2021) in materia di Infrastrutture e Trasporti – Sezioni Infrastrutture statali e provinciali – Infrastrutture ciclopedonali., approvato con

deliberazione della Giunta provinciale n. 602 di data 10 maggio 2019 es.m. il quale prevede la realizzazione dell'opera in argomento senza oneri a carico del bilancio provinciale.

visto l'art. 7 della Legge provinciale 20 settembre 1993, n. 26 e s.m.;
visti gli atti citati;
visto il prospetto allegato,

d e t e r m i n a

- 1) di delegare, per le motivazioni esposte in premessa alla Comunità della Valle di Sole l'esercizio di competenze relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto ciclabile Malé/Magras-Fonti di Rabbi e del tratto Fucine-Passo del Tonale – Opera n C-81;
- 2) di approvare le modalità di esecuzione della delega riportate nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale, in quanto come esposto in premessa i relativi oneri saranno sostenuti dalla Comunità della Val di Sole.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato - modalità di delega

IL DIRIGENTE
Luciano Martorano

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

DELEGA

dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità della valle di Sole

per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto ciclabile Malé/Magras–Fonti di Rabbi e del tratto ciclabile Fucine–Passo del Tonale, interventi realizzati con finanziamento sul Fondo strategico territoriale ex art. 9, comma 2 quinquies della L.P. 16.06.2006, n. 3 e s.m.

Premesse:

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 15 di data 31 luglio 2017 è stato approvato, ai sensi del comma 2 quinquies dell'art. 9 della L.p. 3/2006 e art. 65 del T.U. ordinamento dei comuni, lo schema di accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della valle di Sole, tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle di Sole ed i Comuni della Val di Sole.

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 1594 di data 5 ottobre 2017 ha approvato l'accordo di programma menzionato.

L'Accordo di Programma è stato successivamente perfezionato con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Sole n. 16 di data 22.11.2017, con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino in data 28.11.2017.

La progettazione e la costruzione da parte della Comunità della Valle di Sole del tratto ciclabile Malé/Magras–Fonti di Rabbi e del tratto ciclabile Fucine–Passo del Tonale, previsti nell'Allegato a) dell'Accordo di Programma in argomento, trattandosi di tratti di piste ciclabili di interesse provinciale, sono subordinate all'inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione provinciale, nonché al conferimento delle relative deleghe da parte della competente struttura provinciale o all'adozione di altri strumenti idonei previsti dalla legge.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 602 di data 10 maggio 2019 è stato approvato il Documento di Programmazione settoriale (DPS 2019-2021) in materia di Infrastrutture e Trasporti – Sezioni Infrastrutture statali e provinciali – Infrastrutture ciclopedonali.

Col suddetto provvedimento è stato programmato il seguente intervento, da progettare e realizzare senza oneri a carico del bilancio provinciale:

- Opera n. C-81 - Interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Sole.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Con il presente atto di delega si intendono disciplinare le attività di progettazione e realizzazione dei suddetti interventi in argomento, ovvero il tratto ciclabile Malé/Magras–Fonti di Rabbi ed il tratto ciclabile Fucine-Passo del Tonale, che sono da considerare come percorsi ciclopedonali di interesse provinciale, così come precisato nello strumento DPS 2019-2021, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 602 di data 10 maggio 2019 e come previsto all'art. 3 comma 2 dell'Accordo di Programma citato in precedenza.

Il suddetto Accordo di Programma prevede inoltre, all'art. 3 comma 2, che la realizzazione dei tratti delle piste ciclabili Malé/Magras–Fonti di Rabbi e Fucine–Passo del Tonale siano realizzate a cura della Comunità della Valle di Sole, provvedendo alla progettazione e realizzazione degli interventi.

Trattandosi di due tratti di ciclabile di interesse provinciale, si rende necessario attivare la delega per la progettazione e la realizzazione delle opere in argomento, con la quale la Provincia autonoma di Trento attribuisce alla Comunità della Valle di Sole le seguenti attività per quanto di propria competenza:

1) Costituiscono oggetto della delega conferita dalla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Provincia", alla COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE di seguito denominata "Ente delegato", le seguenti attività:

- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con redazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.;
- approvazione del progetto e delle relative varianti;
- direzione lavori;
- adozione di tutti gli atti inerenti la realizzazione dei lavori;
- espletamento delle procedure espropriative;
- affidamento ed esecuzione dei lavori in appalto ed in economia;
- ogni altra attività connessa con la realizzazione dei lavori;
- rilascio ed approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

relativamente ai lavori inerenti - Interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Sole opera n. C-81.

2) Le spese derivanti dalla progettazione e dalla realizzazione dei lavori oggetto della presente delega, di cui al punto 1), sono totalmente a carico dell' Ente delegato. La Provincia è esonerata quindi dal sostenere qualsiasi onere derivante dalle competenze delegate.

- 3) Nell'esercizio della delega l'Ente delegato è tenuto al rispetto della normativa e della disciplina alle quali deve sottostare la Provincia. La Provincia individua nel Dirigente del proprio Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, di seguito denominato "Dirigente provinciale referente" il referente per i rapporti con l'Ente delegato.
- 4) Le attività oggetto della delega devono essere eseguite o affidate a terzi dall'Ente delegato, prioritariamente secondo le prescrizioni contenute nella determinazione di conferimento della delega ed, inoltre, secondo le indicazioni che in fase progettuale ed esecutiva saranno impartite dal Dirigente provinciale referente, ferme restando in capo all'Ente delegato le proprie responsabilità.
- 5) L'Ente delegato si obbliga ad enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., dalla Provincia.
- 6) Le attività oggetto della delega non possono essere a loro volta delegate ad altro soggetto.
- 7) La predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, viene effettuata dall'Ente delegato nel rispetto delle istruzioni che gli verranno impartite dal Dirigente provinciale referente.
- 8) L'Ente delegato ha facoltà di affidare a progettisti esterni, l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e Direzione Lavori e le attività ad essa connesse, nel pieno rispetto della normativa vigente e relative circolari attuative.
- 9) L'Ente delegato che si avvalga della facoltà di affidare a professionisti esterni la progettazione parziale o totale dell'opera, deve applicare la normativa vigente.
- 10) La progettazione tecnica e la realizzazione dell'infrastruttura ciclopedonale dovrà rispettare gli standard normativi e quelli tecnici in uso sulla rete ciclopedonale della Provincia per i percorsi di interesse provinciale, salvo motivate deroghe.
- 11) L'Ente delegato è tenuto ad ottenere, in ordine ai progetti predisposti, le eventuali autorizzazioni e i pareri previsti dalle leggi vigenti.
- 12) Spetta all'Ente delegato l'espletamento delle attività preordinate all'acquisizione della disponibilità delle aree o degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori oggetto della delega.

- 13) L'Ente delegato si obbliga a porre in essere gli adempimenti necessari affinché la titolarità o la disponibilità delle aree o degli immobili di cui al precedente punto, sia costituita in capo alla Provincia per le parti, individuate nelle apposite planimetrie condivise, che saranno direttamente gestite dalla stessa Provincia.
- 14) L'Ente delegato che intenda ricorrere a prestazioni esterne per la direzione dei lavori è tenuto ad affidarla secondo le disposizioni vigenti.
- 15) La Provincia vigilerà affinché le attività delegate siano svolte con la necessaria diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza l'Ente delegato resti sollevato, in tutto o in parte, dalla responsabilità propria della stazione appaltante per la regolare progettazione dei predetti lavori e da quella per danni diretti o indiretti a chiunque arrecati.
- 16) Il Dirigente provinciale referente o i funzionari dallo stesso incaricati, hanno facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese della Provincia; pertanto, l'Ente delegato si obbliga a consentire in qualunque momento l'accesso ai cantieri e alle zone dei lavori ai soggetti di cui sopra e ad esigere eguale consenso dalle Imprese esecutrici dei lavori stessi.
- 17) Eventuali varianti al progetto esecutivo sono approvate dagli organi competenti dell'Ente delegato ai sensi delle vigenti disposizioni normative, acquisendo, ove necessario, il parere dell'organo consultivo.
- 18) Riguardo alle attività oggetto della delega, l'Ente delegato assume nei confronti della Provincia le responsabilità e gli obblighi equivalenti a quelli della stazione appaltante.
- 19) L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento l'opera, la cui realizzazione costituisce oggetto della presente delega, entro n. 60 mesi dalla data di esecutività del presente provvedimento.
- 20) Tale termine può essere prorogato con atto motivato del Dirigente provinciale referente in relazione alle proroghe che siano state legittimamente e motivatamente concesse dall'Ente delegato al progettista dell'opera; a tal fine l'Ente delegato darà preventiva e tempestiva comunicazione al Dirigente provinciale referente delle proroghe che intende disporre ed altrettanto tempestivamente lo stesso Dirigente si pronuncerà in merito.

- 21) La decorrenza del termine di cui sopra potrà inoltre essere sospesa nei casi in cui siano state legittimamente e motivatamente disposte sospensioni della progettazione o dell'esecuzione dei lavori, per cause indipendenti dall'Ente delegato, per il tempo coincidente con quello della sospensione, previo assenso espresso con atto motivato del Dirigente provinciale referente; a tal fine, l'Ente delegato darà preventiva e tempestiva comunicazione al predetto Dirigente della necessità della sospensione. Le sospensioni disposte in via d'urgenza dall'Ente delegato dovranno in ogni caso essere comunicate entro dieci giorni alla Provincia, per l'adozione del conseguente atto di assenso.
- 22) A prescindere dalle circostanze di cui ai precedenti punti, la Provincia può concedere motivatamente all'Ente delegato una proroga di tali termini, soltanto qualora non si versi nell'ipotesi di risoluzione della delega per inadempimento.
- 23) La Provincia non riconosce all'Ente delegato corrispettivi o rimborsi per prestazioni rese dallo stesso Ente delegato, con propri mezzi, strutture e personale, rientranti nelle attività costituenti l'oggetto della delega.
- 24) L'Ente delegato terrà sollevato ed indenne la Provincia da ogni controversia che possa derivare da contestazioni con il progettista in ordine alla progettazione dei lavori ricompresi nelle attività costituenti oggetto della delega.
- 25) Dopo l'effettuazione e l'approvazione del collaudo e/o degli eventuali certificati di regolare esecuzione da parte dell'Ente delegato, lo stesso procederà alla consegna alla Provincia delle parti di tracciato concordate con la Comunità della Valle di Sole e con le Amministrazioni comunali interessate; l'operazione verrà documentata in apposito verbale sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente delegato o da persona dallo stesso designata e dal Dirigente provinciale referente o da persona dallo stesso designata.
- 26) La Provincia si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, che potrà essere disposta dal Dirigente del Servizio di merito con propria determinazione, oltre che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti ed agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti, anche quando, a giudizio insindacabile della Provincia, l'Ente delegato, per negligenza ed imperizia, comprometta in qualunque fase la tempestiva e buona riuscita della progettazione e dell'esecuzione dei lavori ricompresi nelle attività costituenti oggetto della delega, ovvero quando, per i medesimi motivi, non sia in grado di assicurare il rispetto dei termini previsti al punto 21).

27) Le controversie relative alla interpretazione delle clausole concernenti la presente delega che potranno sorgere tra la Provincia e l'Ente delegato, saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dalla Provincia, uno dall'Ente delegato ed il terzo di comune accordo tra le parti o, in caso di dissenso, dal Presidente del Tribunale di Trento.